

MARCO DELLACASA & GIOVANNI DELLACASA

LO ZOOLOGICAL RECORD

Riassunto. Vengono esaminati la struttura e i criteri realizzativi dello Zoological Record e si forniscono anche suggerimenti per la stesura della letteratura citata nei lavori scientifici.

Abstract. *The Zoological Record.* An outline of the structure and use of the Zoological Record is given along with some advice on how to correctly cite literature in scientific papers.

Key words. Bibliography, Zoological Record

Introduzione

Lo Zoological Record, di cui si è fatto cenno in una precedente nota (DELLACASA M. & DELLACASA G., 2003), può essere definito l'Annuario Bibliografico della Letteratura Zoologica. Fu istituito nel 1864 da un gruppo di membri della Zoological Society di Londra afferenti al British Museum. La Zoological Society ne assunse la totale responsabilità nel 1886 e, eccetto per il breve periodo in cui lo Zoological Record costituì una parte del Catalogo Internazionale della Letteratura Scientifica, ne ha supportato e garantito la pubblicazione fino ai nostri giorni.

Peraltro, a partire dal volume 115 (1981) la sua pubblicazione è effettuata congiuntamente dalla Zoological Society e da BIOSIS, associazione "non profit" al servizio della comunità scientifica dal 1926. Oltre a contribuire alla pubblicazione annuale dello Zoological Record, essa è editrice anche di Biological Abstracts che con cadenza quindicinale fornisce il repertorio bibliografico delle diverse discipline scientifiche inerenti alla Biologia ed il più specifico Biological Abstracts RRM (Reports, Reviews and Meetings). Dal volume 124 (1987/88), sia lo Zoological Record sia i Biological Abstracts sono forniti oltre che a stampa anche in CD-ROM e WEB formats. BIOSIS è membro elettivo della National Federation of Abstracting and Information Services e dell'International Council for Scientific Customer Services.

BIOSIS, nell'elaborazione dei dati, assicura un diligente impegno nel fornire un completo ed accurato elenco della letteratura bioscientifica, tuttavia non garantisce né l'accuratezza, né l'adeguatezza, né la completezza delle informazioni e declina qualsiasi responsabilità per errori ed omissioni e per qualsiasi inconveniente da essi derivante.

Gli errori e le omissioni, così come tutta la corrispondenza concernente il contenuto editoriale dello Zoological Record, possono essere segnalati a: BIOSIS U.K., 54 Micklegate, York, North Yorkshire, YO1 6WF U.K.; Telefono: 0044 (0) 1904 642816; Fax: 0044 (0) 1904 612793; E-mail: zoorec@york.biosis.org. La corrispondenza non concernente il contenuto editoriale dello Zoological Record può essere indirizzata a: BIOSIS, Two Commerce Square, 2001 Market Street, Suite 700, Philadelphia, PA 19103-7095, U.S.A.; Telefono: 001 215 587 4800; Fax: 001 215 587 2016; E-mail: info@mail.biosis.org; World Wide Web: www.biosis.org.

La carta utilizzata per la pubblicazione dello Zoological Record soddisfa i requisiti minimi dell'American National Standard for Information Sciences-Permanence of Paper for Printed Library Materials. Tutti i diritti editoriali (copyright) sia per Biological Abstracts sia per Zoological Record sono riservati. Nessuna parte di queste pubblicazioni può essere riprodotta in qualsiasi modo senza il permesso scritto anticipato di BIOSIS. Tutte le notizie pubblicate da BIOSIS sono state ottenute tramite fonti pubbliche e pertanto ritenute disponibili.

Discussione

Lo Zoological Record ha lo scopo di fornire un indice annuale della letteratura zoologica mondiale, con riferimenti esaustivi soprattutto per la sistematica. L'intenzione è di presentare una guida alla letteratura pur senza entrare nel merito di ogni singolo articolo, senza arbitrare sui casi di differenze di opinioni e senza seguire i più recenti schemi di classificazione. Tuttavia commenti sulla classificazione sono sempre ben accolti e le eventuali modifiche sono fatte in accordo con le opinioni generalmente accettate. Malgrado ogni cura sia presa per assicurarne l'esattezza, la data di una pubblicazione, atto nomenclatoriale o nuovo nome non dovrebbe essere ritenuta come affermazione che essi siano stati validamente pubblicati (THORNE, 2003).

Approssimativamente 4500 periodici disponibili a livello mondiale sono presi in considerazione articolo per articolo al fine della loro registrazione nello Zoological Record. Dal volume 124 (1987/1988) in poi, l'elenco completo dei periodici e di un rilevante numero di monografie scannerizzate, si trova in Zoological Record Serial Services, pubblicazione annuale, che riporta anche:

CODEN (composto di sei caratteri, rappresenta l'indicativo della pubblicazione);

PUBL (composto di quattro cifre, rappresenta l'indicativo dell'editore);

ISSN: International standard serial number [numero standard internazionale del periodico];

ISBN: International standard book number [numero standard internazionale della monografia].

Le prime due sigle sono gestite dallo staff editoriale dello Zoological Record, le seconde dal comitato tecnico dell'ISO (International Organization for Standardization).

Ogni volume dello Zoological Record comprende gli articoli pubblicati nell'anno corrente e negli anni antecedenti qualora essi siano stati omessi per qualsiasi motivo nei precedenti volumi. Ogni volume indica quale periodo è preso in considerazione (ad. es. il v. 136 del dicembre 2000 comprende gli articoli pubblicati fra il luglio 1999 e l'ottobre 2000).

I nuovi taxa e i cambiamenti nomenclatoriali sono riportati in dettaglio. I nuovi taxa delle categorie di gruppo-famiglia sono adottati come testata solo per ogni nuovo genere che includono quando il nuovo taxon di gruppo-famiglia è descritto. Qualora taxa di gruppo-genere precedentemente istituiti vengano assegnati a nuova categoria di gruppo-famiglia, il taxon continua ad essere riportato nella categoria di gruppo-famiglia alla quale era precedentemente attribuito fino a quando il nuovo taxon di gruppo-famiglia non sia generalmente accettato. Notizie separate riguardanti la biologia dei nuovi taxa

sono generalmente escluse in quanto di solito fanno parte delle note comprese nella descrizione originale.

A meno che non siano fornite nuove informazioni, generalmente non è fatta alcuna annotazione per le specie solo menzionate in un articolo. Per contro una registrazione generica (ad esempio: Checklists) è inclusa sotto l'appropriato taxon di gruppo-famiglia.

Sono generalmente esclusi dallo Zoological Record:

- a) articoli che trattano di un animale esclusivamente da un punto di vista agricolo, farmacologico, patologico, tossicologico e immunologico, o nei quali l'animale è menzionato poiché oggetto di ricerche mediche o veterinarie su altra specie. La genetica della *Drosophila* è anch'essa esclusa. Eccezioni a questa regola sono fatte quando la biologia dell'animale trattato è in qualche modo particolare, o d'interesse generale oppure se vengono descritte nuove tecniche d'indagine.
- b) articoli in cui un animale è menzionato solo in una lista faunistica o quale indicatore stratigrafico. Le liste faunistiche come tali sono incluse.
- c) articoli che trattano esclusivamente di animali domestici o da laboratorio sono generalmente inclusi solo se vengono discussi i seguenti argomenti: sistematica, evoluzione, records nuovi o riepilogativi della biologia di un animale non "manipolato" (ad es. anatomia, fisiologia, ecc.), distribuzione e biologia ambientale.
- d) articoli che interessano tutti i gruppi animali, una selezione rappresentativa di tali gruppi o che non si riferiscano a qualche specifico gruppo di animali sono indicizzati nella Sezione 1 (Zoologia generale).
- e) articoli che trattano della biologia dell'uomo moderno. Per contro sono inclusi gli articoli che trattano di ominidi fossili.

Lo Zoological Record comprende 20 sezioni. La prima riguarda la Zoologia generale, la seconda fino alla diciannovesima la letteratura relativa a un Phylum o a una Classe del Regno Animale, e la ventesima l'indice delle nuove entità tassonomiche contenute nell'intero volume. La sesta e la tredicesima sezione sono suddivise in sottosezioni contrassegnate dalle lettere maiuscole dell'alfabeto latino.

Il sommario delle sezioni da 1 a 19 consiste in un'introduzione e in cinque indici. Ad esempio, la 13a sezione (parte B): Insecta Coleoptera, comprende:

Introduzione, che include **A**) l'indice dei titoli per argomento, suddiviso in a) indice alfabetico di argomenti generali (ad es.: citologia, respirazione, zoogeografia) e b) indice alfabetico di argomenti particolari (ad es.: addome, Afghanistan, altitudine, antenne, Argentina); **B**) la gerarchia sistematica a partire dal livello famiglia fino all'ordine (ad esempio: Coleoptera, Adephaga, Caraboidea, Carabidae); e **C**) l'indice dei nomi animali di gruppo-famiglia e di gruppo-genere (ad esempio: Aleocharinae, Aleocharini, Aleochara).

Indice degli autori, in cui gli articoli sono elencati in ordine alfabetico di cognome del primo autore e ad ognuno è assegnato un numero distintivo. Ciò mette in grado di individuare la specifica indicazione degli articoli dagli altri indici e differenzia uno dagli altri gli articoli attribuibili a un singolo autore o a più autori. Annotazioni separate sono evidenziate per gli altri autori e, in caso di varianti nel nome degli autori, per i riferimenti che rimandano all'annotazione principale. Tutti i titoli sono in inglese

(inclusi in parentesi quando la traduzione è stata fatta a cura di BIOSIS), ma il titolo nell'idioma originale è anche inserito quando sia contenuto nell'articolo. Ad esempio:

- DOS ANJOS, NORIVALDO; MAJER, JONATHAN; LOCH, ANDREW D. (894)
[Spatial distribution of a chrysomelid beetle (*Codmus excrementarius* Suffrian) and potential damage in a *Eucalyptus globulus* subsp. *globulus* plantation.]
Australian Forestry 65(4), December 2002: 227-231 [In Spanish with English summary].
- MACHIDA, M. (576)
Digenean trematodes from mullets in Japanese and adjacent waters. Japanese Journal of Parasitology 45 (2), April 1996: 123-133, illustr. [In English].
- ANJOS NORIVALDO DOS, see dos Anjos, Norivaldo
- DOS ANJOS, NORIVALDO see Silveira, Rodrigo D. & alii (3309)

Indice degli Argomenti, che contiene tutte le informazioni ordinate sotto titoli raggruppati argomento per argomento. Ad esempio:

ANIMALS AND MAN

Animals in medicine:

Cancer treatment potential, role of BKMP

Mylabris phalerata

HUH (1524)

Indice Geografico, che include tutte le note riguardanti la distribuzione e la bionomia della fauna di una particolare area geografica. Ad esempio:

ITALY

Alps & Apennines

Distribution & species diversity, altitude & habitat characteristics relations

Carabidae

Aosta valley

BRANDMAYR (461)

Indice Paleontologico, che contiene tutti i riferimenti riguardanti i taxa fossili. Ad esempio:

GEOLOGICAL TIME PERIODS

Caenozoic

Quaternary

England, assemblage palaeoenvironmental significance

MURTON (2535)

Indice Sistemático, che include tutto ciò che è elencato negli altri indici, ordinato sia per ogni singolo nome di animale, sia per tutti gli atti tassonomici e nomenclatoriali ad esso inerenti. La sezione 1 (Zoologia generale) elenca gli articoli con contenuto che non può essere attribuito a una particolare sezione e ovviamente non comprende un indice sistematico. Dettagli dei contenuti più importanti di ogni pubblicazione sono indicizzati con un adeguato riferimento, seguito dal nome del primo autore e dal relativo numero di identificazione da utilizzarsi per reperire l'articolo nell'indice degli autori. Ad esempio:

SUPERFAMILY SCARABAEOIDEA

Checklists

Updated taxonomic checklists

Nearctic region

SMITH (3353)

Family Geotrupidae

Australia	
Annotated records	BARBERO (239)
<i>Bolbelasmus shibatai</i> Masumoto 1984	
First time described female, p. 31	OCHI (2685)
Family Scarabaeidae	
Checklists	
Nilgiri Biosphere Reserve	BISWAS (365)
<i>Aliaclitopa praeclara</i> (Peringuey 1904)	
Comb nov	
transferred from <i>Clitopa</i> , p. 71	LACROIX (1990)
<i>Amphimallon keithi</i>	
Sp nov	
Turkey, p. 139	MONTREUIL (2462)
<i>Anomala cingulata</i> Ohaus 1911	
Syn nov	
<i>Anomala maculata</i> Benderitter 1922, p. 10	LIMBOURG (2099)
<i>Anomala maculata</i> Benderitter 1922	
New synonym of	
<i>Anomala cingulata</i> Ohaus 1911, p. 10	LIMBOURG (2099)

Reperimento degli articoli originali

La maggior parte degli articoli citati nello Zoological Record sono stati indicizzati dalla direzione del British Library Document Supply Centre, Boston Spa, Wetherby, West Yorkshire LS23 7BQ, United Kingdom (telefono: 0044 (0) 1937 546066), ente dal quale se ne possono ottenere copie soggette alle usuali dichiarazioni e spese. Taluni articoli sono reperibili solo al Natural History Museum, Cromwell Road, London SW7 5BD, United Kingdom (telefono: 0044 (0) 207 938 9123); altri sono stati inviati direttamente allo Zoological Record dagli editori o dagli autori. In caso di difficoltà nel reperimento degli articoli, le richieste possono essere indirizzate direttamente a BIOSIS, U. K..

Thesaurus

Particolare menzione merita il Subject Thesaurus che costituisce l'elenco generale dei termini contenuti negli indici e cioè l'insieme degli argomenti che vengono riscontrati analizzando tutte le pubblicazioni prese in considerazione per la stesura di ogni singolo volume dello Zoological Record. I dettagli nell'applicazione degli argomenti controllati sono riportati nel volume Zoological Record Search Guide, anch'esso edito annualmente, e riguardano: termini degli argomenti generali; termini geografici; termini paleontologici e termini tassonomici.

Presentazione della Bibliografia o della Letteratura Citata nei lavori scientifici

Consultando l'indice per autori dello Zoological Record ci si rende conto di due aspetti generalizzati che affiorano nella trascrizione dei titoli degli articoli e nell'indicazione dei periodici in cui sono pubblicati.

Il primo aspetto riguarda l'assoluta omissione di qualsiasi segno diacritico, accento o lettera modificata per qualsiasi lingua risultante nel titolo originale dell'articolo e la sola indicazione del titolo in inglese per tutte quelle lingue che non utilizzano l'alfabeto latino.

Il secondo aspetto riguarda le testate dei periodici in cui gli articoli sono pubblicati; testate che spesso devono essere abbreviate e che, quasi sempre, non riportano l'indicazione della città in cui i periodici stessi sono editi.

Questa digressione che di primo acchito sembra irrilevante in questo contesto ha per contro lo scopo di attirare l'attenzione di tutti gli autori sulla situazione incresciosa che riguarda la presentazione dei dati di Bibliografia o di Letteratura Citata che doverosamente corredano ogni articolo inviato per la pubblicazione. Si può constatare che non esiste – e sarebbe assolutamente auspicabile che esistesse - una regola comune che ne stabilisca una formulazione standard e pertanto è imprescindibile adottare nei propri archivi l'indicizzazione di ogni estratto o monografia in modo completo. Ad esempio:

BORDAT P., 2002 – *Haroldaphodius* et *Euhemicyclium* nouveaux genres d'Aphodiinae et leur espèces. *Nouvelle Revue d'Entomologie*, Paris (Nouvelle Serie), 19 (3): 235-248
BORDAT P., 1990 – Faune de Madagascar. Insectes Coléoptères Aphodiidae: Aphodiinae et Eupariinae. (Muséum National d'Histoire Naturelle), Paris, 74: 18-129

Ciò consentirà di adattare i propri dati alle svariate modifiche richieste dalle diverse norme redazionali eliminando quanto più o meno arbitrariamente non richiesto ed evitando ovviamente ulteriori controlli o ricerche.

Bibliografia

DELLACASA M. & DELLACASA G., 2003. Bibliografia e ricerca bibliografica. *Bollettino del Gruppo Entomologico Toscano*, 14 (3-4): 4.
THORNE J., 2003. *Zoological Record* and registration of new names in Zoology. *Bulletin of Zoological Nomenclature*, 60 (1): 7-11.

Indirizzi degli Autori:

Marco Dellacasa, Museo di Storia Naturale e del Territorio, Università di Pisa, Via Roma 79, I-56011 Calci (Pisa)

e-mail: dellacasa@museo.unipi.it

Giovanni Dellacasa, C.P. 921, I-16100 Genova